
Pianificazione e Gestione dei Servizi Sanitari
Presentazione del corso e introduzione ai Servizi Sanitari
Prof. Domenico Conforti – 26/09/2023 - Autore: Chiara Zanella

Prof. Domenico Conforti (domenico.conforti@unical.it)

Ricevimento su appuntamento

Codice team: 0k4er75

Telefono: 0984-494732 – cellulare 3204204732

CFU: 6 (78 ORE)

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

L'obiettivo è orientato a sviluppare conoscenze relativamente agli aspetti organizzativi e gestionali che caratterizzano l'attività medica. La criticità più rilevante del SSN sono gli aspetti organizzativi e gestionali.

È importante chiedersi il *chi, come, quando, dove, perché...*

Competenze specifiche: Capacità di analisi, formulazione e soluzione dei Problemi Decisionali nella Pianificazione e Gestione dei Sistemi e Servizi Sanitari.

Competenze trasversali: Capacità critiche e di giudizio conseguite attraverso l'analisi della struttura, dei requisiti e delle specifiche dei problemi reali che vengono proposti durante il corso, evidenziando capacità di "problem solving".

Un medico deve prendere decisioni sulla base dei segni e sintomi dei pazienti e l'intelligenza artificiale può essere un ottimo supporto per la decisione diagnostica.

Un altro aspetto è la prognosi: sulla base delle analisi e delle condizioni attuali bisogna stabilire come evolverà nel tempo la situazione di quel paziente.

CONTENUTI DEL CORSO

- Progettazione dei Processi Decisionali nei Sistemi Sanitari.
- Metodi e strumenti per la formulazione di alcuni fondamentali
- Problemi Decisionali nella Pianificazione e Gestione dei Servizi Sanitari

PROGRAMMA

1. Sistemi e Servizi Sanitari (6 ore)

a. Definizioni, aspetti organizzativi e gestionali, caratteristiche

2. Introduzione ai Modelli e Metodi di supporto alle Decisioni (14 ore)

a. Decisioni e ottimizzazione

b. Decisioni cliniche e sanitarie

c. Sistemi di supporto alle decisioni cliniche e sanitarie

3. Progettazione dei Processi Decisionali in Sanità (16 ore)

a. Modelli di assistenza e cura centrati sul paziente

b. PDTA Percorsi Diagnostici, Terapeutici, Assistenziali

c. Business Process Management (BPM) in Sanità

4. Pianificazione e Gestione dei Servizi Sanitari (42 ore)

a. Problemi strategici di localizzazione e dimensionamento

i. Applicazione alla pianificazione dei servizi sanitari d'emergenza

ii. Applicazione alla pianificazione dei centri trapianto

iii. Applicazione alla configurazione della rete di cure primarie

b. Problemi Tattici - Operativi di Gestione: Pianificazione e Gestione del «Patient Flow»

i. Applicazione alla schedulazione dei pazienti in radioterapia

ii. Applicazione alla gestione delle sale operatorie

iii. Applicazione alla gestione del ricovero programmato (Week Hospital)

iv. Applicazione alla gestione del Day Hospital e del Day Service

- v. Applicazione all'assegnamento dei posti letto in ospedale
- vi. Applicazione alla gestione dell'assistenza domiciliare
- vii. Applicazione alla gestione dei turni del personale infermieristico negli ospedali

Utilizzeremo un approccio sistematico basato su un ragionamento razionale e sull'evidenza.

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni + materiale didattico disponibile sul Teams.

MODALITA' ESAME

La prova d'esame si articola in una **PROVA SCRITTA** e una **PROVA ORALE**.

La Prova Scritta, della durata di 90 minuti, prevede, sulla base della descrizione di un esempio di problema decisionale nei servizi sanitari, lo sviluppo del relativo modello di ottimizzazione.

La prova viene valutata in trentesimi. Per essere ammessi all'orale occorre superare lo scritto con una valutazione pari a 18/30.

L'orale si tiene, tipicamente, dopo 2 giorni dalla Prova Scritta e riguarda la discussione di argomenti del programma. Viene valutato anch'esso in trentesimi.

Prova Scritta e Prova Orale vanno sostenute nell'ambito dello stesso Appello d'Esame.

La valutazione finale dell'esame si ottiene mediando, con stesso peso, gli esiti della Prova Scritta e di quella Orale.

SISTEMI E SERVIZI SANITARI: INTRODUZIONE

Partiamo dalle origini e dalla terminologia generale.

Un sistema sanitario è deputato come dicono l'OMS e la Costituzione a garantire la salute della popolazione. La salute è lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non semplicemente assenza di malattie (WHO).

Promuovere e tutelare la salute è considerato un diritto fondamentale che deve essere tutelato.

Che cosa serve per fare ciò? Un'ecosistema che in questo caso è il **SISTEMA SANITARIO**.

SISTEMA SANITARIO

È composto da organizzazioni, infrastrutture, personale, processi, materiali con l'obiettivo fondamentale di promuovere, tutelare, e sostenere le condizioni di buona salute di una popolazione.

Che cosa fa un sistema sanitario? Produce ed eroga servizi.

È un insieme strutturato di componenti distinte che interagiscono tra loro per conseguire obiettivi comuni predefiniti.

Serve per organizzare, sviluppare ed erogare efficaci ed efficienti servizi sanitari, ovvero azioni finalizzate alla promozione, prevenzione, trattamento, riabilitazione.

- Si tratta di un settore molto complesso, caratterizzato da una organizzazione architettuale e funzionale estremamente articolata, con una variegata presenza di "attori" molto spesso con funzioni ed obiettivi in conflitto tra loro;
- La programmazione, organizzazione, erogazione e gestione dei servizi sanitari implica un ingente uso di risorse di tipo umano, materiale e finanziario.

EFFICACIA: si esegue una cosa in quanto serve a raggiungere un determinato obiettivo.

EFFICIENZA: viene eseguita la stessa cosa, ma magari spendendo meno, raggiungendo comunque l'obiettivo previsto.

SERVIZI SANITARI: sono un complesso di attività prodotte ed erogate dal SS (Sistema Sanitario) per la tutela della salute.

DETERMINANTI DELLA SALUTE: genetica, ambiente, stile di vita, sistemi e servizi sanitari. I determinanti sono i fattori che determinano la tutela della salute in una popolazione.

SANITA'

Presenta numerosi problemi di pianificazione, organizzativi, gestionali e di controllo molto complessi che potrebbero beneficiare di approcci di tipo quantitativo e tecnologicamente avanzati.

Specifiche peculiarità:

- Molti "decisori" con obiettivi conflittuali;
- Difficoltà nel "misurare" la qualità ed il valore dei risultati ottenuti: come si può stabilire che un ospedale è stato "bravo" a fare qualcosa? Bisogna stabilire una metrica e delle misure oggettive.
- Criteri di equità, efficacia, efficienza di difficile "convivenza";
- *"La Salute non ha prezzo ma ha dei costi"*: questione irrisolta tra "valore infinito" del bene Salute e limitatezza delle risorse per garantirla;
- Priorità strategica: conseguire in modo congiunto **massima efficacia** nella tutela della salute e **massima efficienza** nell'allocazione e uso delle risorse;
- Appropriatezza tecnica e organizzativa: a volte sono prescritti esami che in realtà non servono (non adeguati).